**PROTOCOLLO D’INTESA**

**TRA I COMUNI RAPPRESENTATI DALL’ANCI VENETO E IL FORUM DELLE ASSOCIAZIONI FAMILIARI DEL VENETO**

**- SOSTEGNO ALLA NATALITA’ -**

Il **FORUM DELLE ASSOCIAZIONI FAMILIARI DEL VENETO**, con sede a Mestre in via Ulloa n. , C.F. 92123900281 seguito semplicemente “Forum”), qui rappresentato dal presidente Adriano Bordignon, nato a Treviso il 31 dicembre 1976 e residente in via R. Selvatico 857b, a 31100 Treviso

e

L’**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI** della Regione Veneto, con sede in via M. Cesarotti n°17 presso “Villa Cesarotti – 35030 Selvazzano Dentro PD, CF: 80012110245 (di seguito semplicemente “ANCI Veneto”), qui rappresentato dal presidente Mario Conte, sindaco di Treviso, domiciliato per la carica presso la sede Regionale ANCI Veneto

premesso che

entrambi riconoscono nella Famiglia:

* una risorsa preziosa ed importante per lo sviluppo sociale e culturale di una Nazione, manifestatasi attraverso i secoli, culla feconda di orientamenti e significati indispensabili per la ricerca del bene comune e per la prosperità dei popoli;
* un’istituzione basilare e fondamentale per l’essenza dell’intera società, la cui valenza sia pubblica che privata è incarnata nella naturale capacità di dare vita, sostenere e educare nella crescita le nuove generazioni attraverso la trasmissione di valori, culture ed esperienze, educando all’amore ed al rispetto della persona e della natura, allo sviluppo della sensibilità verso quanto è bello, buono, giusto, grande, premessa e garanzia di una più vasta armonia sociale;
* un soggetto economico strategico per lo sviluppo dei territori, promotore di imprenditoria e di cultura del lavoro, generatore di valore ed intraprendenza responsabile, primo ammortizzatore sociale e produttore di welfare locale di prossimità.

 E riconoscono nel Comune:

* il primo interlocutore istituzionale delle famiglie sul territorio;
* la casa dei cittadini e delle famiglie, luogo di raccolta dei bisogni e di interpretazione responsabile delle risposte
* luogo primario di generoso servizio per la cura del bene comune, la buona amministrazione, la gestione della “cosa pubblica” con una particolare responsabilità verso le persone più fragili e le nuove generazioni

visti

* gli articoli 2-29-30-31-37 della Costituzione della Repubblica Italiana che garantiscono i diritti inviolabili dell'uomo, quelli delle donne lavoratrici e riconoscono i diritti della famiglia prevedendo misure che possano sostenerla

considerato che

* il panorama sociale ed economico del nostro territorio è in continuo mutamento, confermato dalle analisi demografiche e dalle Amministrazioni Comunali che ogni giorno lottano per garantire la qualità della vita e maggiore tutele alle famiglie;
* proprio dalle famiglie del territorio deve ripartire la collaborazione con la prima Istituzione più vicina ad essa e, cioè, il Comune;
* si appalesa necessaria, pertanto, la promozione di adeguate politiche familiari che tutelino e sostengano le funzioni della famiglia e i suoi diritti, secondo quanto indicato dalla Costituzione italiana (art. 29) e dalla Legge Regionale n°20 del 28 maggio 2020 (Interventi a sostegno della famiglia e della natalità);
* l’analisi demografica nazionale e della Regione Veneto conferma la priorità del tema della denatalità, che evidenzia un crollo di nascite e la necessità di intervenire con politiche mirate e piani di intervento e sostegno a tutti i livelli istituzionali;
* che risulta, altresì, necessario garantire il sostegno e la promozione della partecipazione attiva e responsabile delle famiglie alla vita culturale, sociale e politica, alle iniziative di promozione umana e dei servizi alla persona, attraverso le loro forme associative là dove si trovano a vivere;
* è interesse dell’ANCI Veneto e del FORUM delle Associazioni Familiari del Veneto stabilire un rapporto di reciproca collaborazione volto allo scambio di esperienze maturate nella promozione e attuazione di buone pratiche in materia di politiche familiari che contribuiscono ad accrescere il benessere e la coesione sociale ed economica;

tutto ciò premesso

i già menzionati Enti si impegnano ciascuno per le proprie competenze e finalità istituzionali:

1. alla salvaguardia, trasmissione e sviluppo dei valori, del ruolo e delle funzioni dell’istituto familiare e a riconoscerlo, attraverso ogni mezzo a disposizione: formativo, sociale, economico, culturale;
2. a riconoscere e a promuovere le politiche familiari come politiche di investimento di carattere preventivo e fondamentale, differenziandole dalle azioni di contrasto alla povertà
3. a collaborare nella pianificazione ed organizzazione di azioni comuni tese all’attuazione di politiche familiari comunali e anche di aggregazioni di comuni;
4. nella permanente formazione specifica sulle politiche familiari degli Amministratori locali e degli operatori da effettuarsi annualmente;
5. nel sostenere la promozione del Premio Letterario della Famiglia, realizzato dal Forum Nazionale delle Associazioni familiari e promosso dal Forum Veneto;
6. a confrontarsi almeno una volta l’anno con funzione di supporto, analisi, monitoraggio, valutazione e impatto delle politiche familiari, (come da Legge Regionale n°20 del 28 maggio 2020 art. 23) messe in atto nei Comuni del Veneto, condividendo documentazioni, materiali e promuovendo occasioni di confronto territoriale;
7. a contribuire all’istituzione a livello nazionale di un premio annuale da assegnare al Comune che si è contraddistinto per aver messo in atto azioni di politiche familiari e loro frutti, regolato secondo accordi successivi e frutto del dibattito tra tutti i soggetti interessati.
8. a sostenere i Comuni del Veneto che intendano creare un piano comunale per la famiglia e intendono avviare l’introduzione nei servizi comunali del fattore famiglia (come da Legge Regionale n°20 del 28 maggio 2020 art.3);
9. promuovere strumenti quali a titolo esemplificativo: marchio famiglia, piano famiglia, distretto famiglia, turismo familiare, sportello famiglia, Carta famiglia comunale, sistemi premianti per le giovani coppie in particolare per quelle che intendono stabilirsi nel nostro territorio, (a titolo esemplificativo: casa, residenza, supporto per avviare attività commerciali e artigianali, per gli edifici che nei loro progetti di costruzioni prevedono uno spazio comune per la socializzazione dei condomini e per le esigenze familiari);
10. promuovere relazioni stabili e continuative con l’associazionismo familiare per lo sviluppo, la supervisione e la verifica della programmazione sociale territoriale;
11. tenere reciproci rapporti e condotte ispirate ai principi di condivisione, solidarietà e sussidiarietà
12. prevedere un percorso di divulgazione dei principi e degli obiettivi di tale protocollo in tutti i Consigli Comunali e Giunte di ogni comune aperto anche alle famiglie del territorio mediante la definizione di accordi con vari soggetti dell’informazione e/o formazione del territorio del Veneto.

 IL PRESIDENTE ANCI IL PRESIDENTE FORUM

 Mario Conte Adriano Bordignon